

OGGETTO: Determina a contrarre per la procedura di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto il microprofilometro per le analisi morfologiche quantitative. Proposta n. 1513 del 18.09.2025, richiesta motivata d'acquisto: GS25/9 (2). CUP: C72B24000290001 – C72B24000240001.

LA DIRETTRICE

VISTO il D. lgs. del 23.07.1999 n. 296 recante la costituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il D. lgs. del 04.06.2003 n. 138 di riordino dell'INAF;

VISTO il vigente Statuto dell'INAF approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25.05.2018 n. 42 e ss.mm.ii.

VISTO il vigente Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 05.06.2020 n. 46 e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'art.18, commi 1 e 3, del D. lgs. del 04.06.2003, n. 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 02.12.2004, n. 3, come modificato dalla Delibera del 02.07.2009, n. 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'art. 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 05.06.2020 n. 46 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il **Professore Roberto Ragazzoni** è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del 1° agosto 2024, numero 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze scientifiche, manageriali e gestionali dei candidati ritenuti "idonei" dal predetto "Comitato di Selezione", ha: designato quale Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo", a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027, la Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente del 1° agosto 2024, numero 25, con il quale, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 10, la Dott.ssa Angela Ciaravella è stata nominata, ai sensi dell'articolo 18 dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, nuova Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo", con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA Determina del 2 agosto 2024, numero 77, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" alla Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca", con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA la Determina Direttoriale n. 13/2025 con la quale la Dott.ssa **Angela Ciaravella**, nella sua qualità di **Direttrice dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo**:

- ha attribuito dal 04.02.2025 al 1° settembre 2027 le funzioni di "Vicario" nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo della direttrice al dottor **Antonio Maggio**, primo ricercatore, Il livello professionale a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Palermo. Il dottor Antonio Maggio, deve svolgere le funzioni di cui

sopra nel rispetto delle direttive impartite dalla Direttrice pro tempore dott.ssa Angela Ciaravella. Nell'ambito delle funzioni sopra descritte, il dottor Antonio Maggio: è delegato alla firma di tutti gli atti ed i provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ivi compreso l'esercizio dei relativi poteri di spesa; è delegato ad adottare tutti gli atti ed i provvedimenti che hanno rilevanza interna nonché tutti gli atti che hanno funzione dichiarativa, ricognitiva, di accertamento e di notificazione;

VISTA la **L. del 07.08.1990 n. 241** e ss.mm.ii. recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli artt. 3-bis e 22 e seguenti della **L. del 7.08.1990 n. 241** e degli artt. 5 e 5-bis del **D. lgs. del 14.03.2013 n. 33**;

VISTO il **D. L. del 7.05.2012 n. 52**, così come convertito con **L. del 06.07.2012 n. 94** che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.P.A. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 2 commi 449 e 450 della **L. del 27.12.2006 n. 296** che rende obbligatorio il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazioni per gli acquisti di importo pari o superiore ad € 5.000,00;

CONSIDERATO il **D. lgs. del 25.11.2016 n. 218** ed in particolare l'art. 10, terzo comma, il quale stabilisce che gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) non sono obbligati ad acquistare sul MEPA, a prescindere dall'importo, quindi anche in caso di importo superiore ad € 5.000,00 a patto che si tratti di beni e/o servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;

VISTO l'art. 7 della **L. del 17.12.2010 n. 217** sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTO il **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che, disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;

VISTO l'art. 1, primo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

VISTO l'art. 3 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

VISTO l'art. 5 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale nelle procedure di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;

VISTO l'art. 8, primo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che stabilisce che nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;

VISTO l'art. 10, primo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che stabilisce che i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;

VISTO l'art. 15 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;

VISTO l'art. 17, primo e secondo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione delle degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 19 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale e garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. Inoltre, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte, l'accessibilità ai dati e alle informazioni, la conoscibilità dei processi decisionali automatizzati e rendono le piattaforme utilizzate accessibili;

VISTO l'art. 35 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento o di esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inserite nelle piattaforme;

VISTO il secondo comma dell'art. 45 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale.

VISTO l'art. 50 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 99 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale la stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 108 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita;

VISTO il primo comma dell'art. 112 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma II dell'allegato I.2 al **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** il RUP ha i seguenti compiti specifici:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice. Predisporre altresì l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del codice;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;

- f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del codice;
- g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- l) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- m) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32 dell'allegato II.14 al **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), adottato con regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea, del 28 novembre 2007.

Sono considerati servizi di particolare importanza, gli interventi di importo superiore a 500.000 euro e indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione possono essere considerati di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, anche i seguenti servizi:

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- c) servizi informatici e affini;
- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- h) servizi alberghieri e di ristorazione;
- i) servizi legali;
- l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- m) servizi sanitari e sociali;
- n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.

Ferma restando l'individuazione di cui al comma 2, sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro, nonché quelle che presentino le medesime caratteristiche di cui al comma 2.

Per l'esecuzione dei contratti previsti dal presente articolo la stazione appaltante può nominare, su indicazione del direttore dell'esecuzione e sentito il RUP, uno o più assistenti con funzioni di direttore

operativo per svolgere, su espressa disposizione del direttore dell'esecuzione, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni attribuite a quest'ultimo;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L. del 07.08.1990 n. 241 ed all'art. 15 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** la stazione appaltante nomina nell'interesse proprio un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTA la proposta n. 1513 del 18.09.2025, dell'ing. Ugo Lo Cicero, ID richiesta motivata d'acquisto: GS25/9 (2), avente ad oggetto il: **"microprofilometro per le analisi morfologiche quantitative"** per un importo presunto pari ad € **128.000,00** (oltre l'I.V.A. al 22% se prevista dalla normativa vigente);

RITENUTO NECESSARIO attivare tale procedura di acquisizione per le necessità dell'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ed al fine di assicurarne il buon andamento ed il buon funzionamento per il perseguimento dei fini istituzionali;

VISTA la disponibilità dell'importo presunto così come meglio indicato nella sottostante tabella:

OB.FU.	CAPITOLO	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	IMPORTO MASSIMO DISPONIBILE I.V.A. INCLUSA
1.05.15.15	2.02.01.05.001.01	C72B24000290001	€ 97.890,00
1.05.15.04	2.02.01.05.001.01	C72B24000240001	€ 58.270,00

CONSIDERATA e accertata l'autorizzazione dei responsabili dei fondi, ing. Ugo Lo Cicero e dott. Alfonso Collura;

CONSIDERATO che la stazione appaltante è tenuta, per la procedura in oggetto alla contribuzione in favore dell'ANAC per un importo pari ad € **35,00** che graverà sull'**OB.FU. 1.05.15.15, Capitolo 1.02.01.99.999**;

VALUTATA la necessità di acquistare la citata fornitura, come indicato nella richiesta motivata di acquisto del proponente;

D E T E R M I N A

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina.

2. di attivare sulla PAD la procedura finalizzata all'acquisizione del: **"microprofilometro per le analisi morfologiche quantitative"**, così come da proposta n. 1513 del 18.09.2025, ID richiesta motivata d'acquisto: GS25/9 (2).

3. di prenotare, su richiesta dell'ing. Ugo Lo Cicero, l'importo presunto pari ad € **128.000,00** (oltre l'I.V.A. al 22% se prevista dalla normativa vigente) così come meglio indicato nella sottostante tabella:

OB.FU.	CAPITOLO	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	IMPORTO MASSIMO DISPONIBILE I.V.A. INCLUSA
1.05.15.15	2.02.01.05.001.01	C72B24000290001	€ 97.890,00
1.05.15.04	2.02.01.05.001.01	C72B24000240001	€ 58.270,00

4. di nominare il **dott. Salvatore Varisco**, in servizio a tempo indeterminato presso l'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" con la qualifica di collaboratore tecnico, IV livello, quale Responsabile unico del progetto (**RUP**) per la procedura oggetto della presente determina, il quale possiede le competenze necessarie per svolgere tale ruolo.

5. di rendere noto che la procedura che si intende applicare, trattandosi di fornitura di importo inferiore a € 140.000,00, è quella dell'affidamento diretto.

6. di rendere noto che ai sensi dell'art. 1 della Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024 (GU Serie Generale n.9, anno 165°, pag. 69), sono tenuti alla contribuzione in favore dell'ANAC le stazioni appaltanti, gli operatori economici che intendano partecipare alle procedure di scelta del contraente attivate dalle stazioni appaltanti e le società organismo di attestazione. Nel caso della procedura in oggetto è previsto per la stazione appaltante il pagamento di € **35,00** che graverà sull'**OB.FU. 1.05.15.15, Capitolo 1.02.01.99.999**.

7. di rendere noto che si tratta di un acquisto funzionalmente destinato all'attività di ricerca conformemente a quanto previsto dal D. lgs. 25 novembre 2016 n. 218.

Palermo, lì 23.09.2025

LA DIRETTRICE
(Dott.ssa Angela Ciaravella)

Estensore
(Dott.ssa Rosa Orlando)